

Il "maker" per combattere la crisi. La nuova frontiera dell'artigianato strizza l'occhio alla tecnologia, la strada vincente secondo gli analisti di tutto il mondo. Una strada scelta anche dai 400 iscritti alla due giorni di "Udine3D", il forum dedicato alla tecnologia e alla creatività organizzato da Confartigianato Udine in collaborazione con la società Segnoprogetto, con il supporto dell'università, che ha ospitato anche ieri l'iniziativa nella sede del polo economico di via Tomadini.

Più della metà dei partecipanti viene dal mondo dei professionisti e delle imprese (52%). Seguono gli studenti delle scuole superiori (30%) e gli universitari (18%). Luca Gortani, direttore di Confartigianato Udine, è entusiasta dell'iniziativa e dei risultati raggiunti. E annuncia già la terza edizione per il 2013. «L'obiettivo è centrato – assicura – perché puntavamo all'equilibrio fra i partecipanti del mondo della scuola e della produttività. E c'è stato. Fra l'altro con presenze anche da Lecce e da Perugia. Quindi il festival si è già saputo aprire allo Stivale e tra poco guarderà anche all'Europa».

Le idee in campo sono moltissime. Si va dalla creazione di un FabLab, un'officina con servizi personalizzati legati al mondo del digitale sulla scorta delle esperienze del nord Europa, all'applicazione delle tre dimensioni nel mondo del sociale. Primo passo sono le serate informative dedicate agli artigiani.

«Puntiamo a trasmettere conoscenze e competenze informatiche, insegnamenti pratici che possano immediatamente

# Nel futuro in 3D grafica e informatica ridisegnano la città

Il forum della Confartigianato presenta le nuove frontiere  
C'è anche il genietto con la stampante costruita in casa



Un momento del forum che ha tenuto banco per due giorni a Udine

essere spesi nella vita di tutti i giorni – spiega Fabrizio Peresson, presidente regionale del consiglio di categoria degli artigiani informatici –. La platea è molto vasta, vorremmo uniformarla nel senso di una preparazione che sappia applicare la tecnologia di base all'artigianato».

Asso nella manica di Confar-

tigianato è la grafica informatica. Una specialità che nell'immediato porterà in città il primo catalogo che sfrutta la realtà aumentata. Attraverso un'applicazione per i cellulari di ultima generazione sarà possibile inquadrare una strada e scoprire con un solo colpo d'occhio cosa offre sotto il profilo culturale, commerciale, storico ed

economico. «Un catalogo delle aziende artigiane fruibile attraverso la realtà aumentata con percorsi turistici e quant'altro. Perché le potenzialità sono infinite – dice Peresson –. Il nostro obiettivo è far capire le possibilità di sviluppo nascoste dietro alla grafica e all'informatica. Possiamo tanto per migliorare anche i flussi di lavoro razionalizzando gli sforzi. È questa la frontiera da varcare per sconfiggere la crisi economica».

Resta emblematica in tutto questo la vicenda di Rainbow, la società di grafica e animazione in 3D autrice delle Winx e anche del recente Gladiatori di Roma 3D. Ma al forum "Udine3D" c'erano altri giovani talenti, come il laureando Ivan Bortolin, specializzato in prototizzazione rapida. Realizza solidi grazie a una stampante in 3D, costruita da lui in casa spendendo appena mille euro a fronte dei 15-20 mila di quelle che si trovano sul mercato.

**Michela Zanutto**